

Il riciclo ha fatto festa

Una nota positiva delle festività appena trascorse: quest'anno sotto l'albero di Natale sono stati più che negli anni precedenti i bambini che hanno trovato un regalo prodotto con materiale riciclato. Numerose le iniziative di aziende produttrici di giocattoli che hanno fatto una precisa scelta ecologica, riscuotendo grande successo. Plastica riciclata, legno, vernici atossiche, imballaggio interamente riciclabile gli ingredienti del giocattolo ecologico realizzato anche con finalità sociali. Non di rado, infatti, nel processo di lavora-

zione sono coinvolti soggetti svantaggiati.

E tante sono state anche le associazioni che si sono attivate per il recupero di giocattoli in buono stato. Così è successo, ad esempio, con la campagna "Fai tu un regalo a Babbo Natale", promossa da *Last minute market* e realizzata in alcune città d'Italia. Scatoloni di peluche, bambole, giochi, macchinine in buono stato sono stati portati dai bambini (e dai loro genitori) presso il centro commerciale più vicino perché venissero distribuiti agli enti di assistenza del territorio.



Nell'ottica del riciclo uguale destino è toccato a migliaia di libri. Dal 2004 ad oggi, infatti, più di 80 mila libri, che sarebbero andati a finire al macero, sono stati invece recuperati e distribuiti a scuole, centri anziani, ospedali, istituzioni benefiche, oppure rivenduti a prezzi più accessibili.

L'Associazione contribuenti italiani ha notato quest'anno un incremento dal 28 al 36 per cento sull'acquisto dei libri usati.

Sarà la crisi economica, certo, ma l'arte del riciclo di qualsiasi genere, evidentemente non è proprio da mandare al macero. ■